

RELAZIONE

SULLA REMUNERAZIONE

(ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A.)

Emittente: Mid Industry Capital S.p.A.

Sito web: www.midindustry.it

Data di approvazione della Relazione: 28 marzo 2014

GLOSSARIO

Mid Industry o Società	Mid Industry Capital S.p.A.
Codice	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di Mid Industry in carica dal 29 aprile 2013 a seguito del passaggio al modello tradizionale di <i>governance</i> .
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di Mid Industry in carica dal 29 aprile 2013 a seguito del passaggio al modello tradizionale di <i>governance</i> .
Consiglio di Gestione	Il Consiglio di Gestione di Mid Industry in carica fino al 29 aprile 2013.
Consiglio di Sorveglianza	Il Consiglio di Sorveglianza di Mid Industry in carica fino al 29 aprile 2013.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti della Società come definiti nell'Allegato 1 al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. In particolare, ai fini della presente Relazione, si intendono Dirigenti con Responsabilità Strategiche i soggetti, diversi dai consiglieri di gestione e dai consiglieri di sorveglianza, dai consiglieri di amministrazione (esecutivi e non) che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.
Gruppo	Mid Industry e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Parte A	Costituisce parte della Sezione II della Relazione, come <i>infra</i> definita, e fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di

	risoluzione del rapporto di lavoro.
Parte B	Costituisce parte della Sezione II della Relazione, come <i>infra</i> definita, e illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2013 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o dalle società controllate o collegate.
Politica di Remunerazione o Politica	La Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Sorveglianza del 25 marzo 2013, e descritta nella Sezione I della Relazione, come <i>infra</i> definita.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123- <i>ter</i> del TUF e dell'art. 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti nonché in conformità all'art. 6 del Codice.
Statuto Previgente	Lo statuto di Mid Industry in vigore fino al 28 novembre 2012, data in cui è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la delibera dell'assemblea straordinaria della Società del 15 novembre 2012 relativa, <i>inter alia</i> , al passaggio dal sistema di <i>governance</i> dualistico al sistema di <i>governance</i> tradizionale.
Statuto Vigente	Lo statuto di Mid Industry in vigore dal 28 novembre 2012, fermo restando che le disposizioni relative al funzionamento e ai poteri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza contenute nello Statuto Previgente sono rimaste in vigore fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione e del collegio sindacale avvenuta in data 29 aprile 2013.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

INDICE

Premessa	6
Sezione I	9
a) Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione e soggetti responsabili della sua corretta attuazione.....	9
b) Comitato Remunerazione: composizione e competenze	9
c) Esperti Indipendenti.....	10
d) Finalità e principi della Politica di Remunerazione	10
e) Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e alla distinzione tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.....	10
f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari	11
g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di <i>performance</i> in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.....	11
h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di <i>performance</i> alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione	11
i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica sulla Remunerazione con il perseguitamento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio.....	11
j) Termini di maturazione dei diritti (cd. <i>vesting period</i>) e sistemi di pagamento differito.....	11
k) Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.....	12
l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.....	12
m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	12
n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) ai consiglieri di gestione indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.....	12
o) Indicazione delle politica retributive di altre società eventualmente utilizzate come riferimento e criteri per scelta di tali società.....	12
Sezione II	13
Parte A.1	13
1.1 Consiglio di Gestione	13
1.2 Consiglio di Sorveglianza.....	14
1.3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche	14
1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	15
Parte A.2	15

1.1	Consiglio di Amministrazione.....	15
1.2	Collegio Sindacale.....	16
1.3	Amministratore Delegato e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	16
1.4	Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	17
Parte B	18
Tabella 1a:	Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Gestione	18
Tabella 2a:	Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.....	19
Tabella 1b:	Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Sorveglianza	20
Tabella 2b:	Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale	21
Tabella 1c:	Compensi corrisposti ai Dirigenti con Responsabilità strategiche.....	22
Tabella 3B:	Piani di incentivazione monetari a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche	23
Tabelle Allegato 3A, Schema n.7-ter del Regolamento Emittenti.....	24	

PREMESSA

La presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti nonché in conformità all'art. 6 del Codice.

La Relazione è suddivisa in due sezioni.

Nella Sezione I, Politica di Remunerazione, sono illustrati la politica, i principi e le linee guida adottate dalla Società in materia di remunerazione:

- (a) dei membri del Consiglio di Gestione in carica fino al 29 aprile 2013 (data in cui è divenuto definitivamente efficace il cambio di *governance*), suddivisi tra consiglieri di gestione esecutivi e non esecutivi;
- (b) dei membri del Consiglio di Amministrazione nominati in data 29 aprile 2013;
- (c) dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Mid Industry.

La Sezione II è suddivisa in quattro parti:

- (a) **Parte A.1**, ove sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, ivi compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- (b) **Parte A.2**, ove sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, ivi compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- (c) **Parte B.1**, ove sono illustrati i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società con riferimento all'esercizio 2013, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Mid Industry e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate;
- (d) **Parte B.2**, ove sono illustrati i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società con riferimento all'esercizio 2013, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Mid Industry e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate

Nella Sezione II sono altresì riportate, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, apposite tabelle contenenti le partecipazioni dai soggetti sopra richiamati, dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, nella Società e nelle società da questa controllate.

Si ricorda che in data 15 novembre 2012 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*, il passaggio dal sistema di *governance* dualistico al sistema tradizionale (la **“Deliberazione Modificativa”**), con efficacia del cambiamento del sistema di *governance* decorrente dal 28 novembre 2012 (data di iscrizione della Deliberazione Modificativa presso il Registro delle Imprese). Si ricorda che ai sensi dell'art. 31 del nuovo statuto sociale (**Norma Transitoria**):

- (a) per effetto dell'entrata in vigore delle modificazioni statutarie approvate dalla Deliberazione Modificativa si è verificata una causa di cessazione degli organi di amministrazione e controllo in carica in tale momento, con conseguente necessità di procedere, con successiva assemblea ordinaria, alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, in conformità alle disposizioni contenute nel presente statuto; e
- (b) il consiglio di gestione e il consiglio di sorveglianza in carica alla data di iscrizione nel registro delle imprese della Deliberazione Modificativa sono rimasti in carica, in regime di *prorogatio*, sino alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ad opera di successiva assemblea ordinaria.

A tal proposito si segnala che in data 29 aprile 2013 l'assemblea ordinaria della Società ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si fa, inoltre, presente che, l'ex-consigliere di gestione, dott. Argenziano, con atto notificato in data 10 giugno 2010, ha promosso un arbitrato nei confronti della Società, lamentando la violazione degli Accordi di Collaborazione sottoscritti nel dicembre 2006 e nel gennaio 2007, in relazione al mancato conferimento in suo favore delle deleghe gestorie per il triennio 2010-2012. In un secondo momento, a seguito della revoca per giusta causa del dott. Argenziano dalla carica di consigliere di gestione, disposta dal Consiglio di Sorveglianza con delibera del 10 novembre 2010, la controversia arbitrale è stata estesa, su iniziativa dello stesso dott. Argenziano, all'accertamento dell'insussistenza della giusta causa di revoca. L'iniziativa del dott. Argenziano era volta a ottenere la condanna della Società al pagamento: (i) di un importo pari a 5 volte la remunerazione media globale annua da lui ricevuta come compenso di consigliere di gestione in carica nel precedente triennio 2007-2009, per un ammontare di € 2.400.000, e (ii) del compenso, pari a € 540.000 all'anno, che gli sarebbe spettato, quale consigliere delegato della Società, per il triennio 2010-2012, per un totale complessivo valutabile in circa € 4.020.000. La Società si è costituita in giudizio e ha chiesto il rigetto delle domande del dott. Argenziano, in ragione della inefficacia e/o invalidità degli Accordi di Collaborazione e della sussistenza di una giusta causa di revoca del dott. Argenziano dalla carica di consigliere di gestione. Il Collegio Arbitrale, definendo la controversia con lodo del 14 novembre 2011, ha ritenuto, in primo luogo, che i menzionati Accordi di Collaborazione, originariamente inefficaci perché conclusi da un organo privo del relativo potere decisionale (il Consiglio di Sorveglianza della Società o il suo presidente), sono stati successivamente ratificati dall'organo competente, cioè dal Consiglio di Gestione; ciò premesso, ha ritenuto, con l'opinione dissentiente di uno dei suoi componenti, la validità degli Accordi, in ragione del fatto che gli stessi non prevedono un obbligo della Società di confermare il dott. Argenziano nella carica di consigliere delegato alla scadenza del primo triennio di nomina, e ha conseguentemente qualificato come indennizzo da atto lecito, e non come penale da inadempimento, l'importo che, a tenore dei menzionati Accordi, la Società è tenuta a corrispondere al sottoscrittore non confermato nella carica di consigliere di gestione delegato.

Alla luce di tali premesse, il Collegio arbitrale ha infine ritenuto di non doversi pronunciare sulla questione relativa alla sussistenza della giusta causa di revoca del dott. Argenziano, considerandola assorbita dalle conclusioni precedentemente raggiunte.

Il Collegio Arbitrale ha quindi accolto la domanda del dott. Argenziano relativamente al punto (i) di cui sopra, condannando la Società al pagamento di una somma pari a € 2.400.000, oltre interessi legali

decorrenti dal 22 marzo 2010, mentre ha respinto la domanda di cui al punto (ii) innanzi ricordato, ponendo le spese di arbitrato e di difesa per un terzo a carico dell'attore e per due terzi a carico della Società.

In data 9 gennaio 2012 la Società ha impugnato di fronte alla Corte d'Appello di Milano il lodo arbitrale avanzando altresì richiesta di sospensione dell'esecutività del lodo che non è stata accolta. Il giudizio è tuttora pendente di fronte alla Corte d'Appello di Milano.

Si fa, infine, presente, in relazione all'accordo di collaborazione stipulato dalla Società con il dott. Dario Levi in data 22 dicembre 2006 e in data 31 gennaio 2007, che a seguito della sua mancata nomina quale amministratore in occasione dell'assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2013, il dott. Levi ha richiesto il pagamento delle indennità previste dall'accordo di collaborazione (e meglio descritte nella Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2012). La Società ha contestato la fondatezza di tali pretese e il dott. Levi ha quindi avviato in data 26 agosto 2013 un procedimento arbitrale tutt'ora in corso per ottenere il riconoscimento sia dell'indennità prevista per il caso di cessazione del rapporto nel corso del primo sessennio (Euro 1.800.000,00), sia dell'indennità prevista per il caso di mancata rinomina al termine del sessennio (Euro 720.000,00).

SEZIONE I

a) Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione e soggetti responsabili della sua corretta attuazione

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 2, TUF il Consiglio di Amministrazione è l'organo coinvolto nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF l'assemblea dei soci, convocata ai sensi dell'art. 2364, comma 2, cod. civ., delibera con voto consultivo in senso favorevole o contrario sulla Politica di Remunerazione.

Prima del passaggio al sistema tradizionale di *governance*, il Consiglio di Sorveglianza approvava annualmente la Relazione su proposta, limitatamente alla Sezione II Parte B, del Consiglio di Gestione.

b) Comitato Remunerazione: composizione e competenze

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 7 maggio 2013, ha ritenuto, considerata la semplice struttura societaria e il fatto che tre amministratori su sette sono indipendenti, di non istituire il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni. Pertanto, l'organo responsabile per la corretta attuazione della Politica di Remunerazione, a seguito del passaggio al sistema di *governance* tradizionale, è il Consiglio di Amministrazione.

Prima del passaggio al nuovo sistema di *governance*, il Comitato Remunerazione e il Consiglio di Sorveglianza erano gli organi deputati alla corretta attuazione della Politica di Remunerazione.

Il Comitato Remunerazione era stato istituito con delibera del Consiglio di Gestione del 19 aprile 2011 nelle persone dei consiglieri di gestione Vincenzo Ciruzzi, Marco Zanchi e Sergio Chiostri, tutti non esecutivi ed indipendenti. In data 14 maggio 2012 il dott. Chiostri era stato nominato Presidente del Consiglio di Gestione e gli erano state conferite deleghe operative. Pertanto, il medesimo aveva cessato di essere componente del Comitato Remunerazione che risultava quindi costituito dai soli Consiglieri dott. Ciruzzi e Zanchi.

Entrambi i componenti del Comitato Remunerazione possedevano un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, in conformità al principio 6.P.3 del Codice, che era stata valutata dal Consiglio di Gestione al momento della nomina.

Al Comitato Remunerazione erano attribuite, in conformità al criterio applicativo 6.C.5. del Codice, le seguenti funzioni:

- valutazione periodica dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della politica per la remunerazione dei consiglieri di gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché formulazione di proposte al Consiglio di Gestione in materia;
- presentazione di proposte o pareri al Consiglio di Sorveglianza sulla remunerazione dei consiglieri di gestione esecutivi e dei consiglieri di gestione che ricoprono particolari cariche e sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione.

Il Comitato si riuniva almeno una volta ogni anno e comunque in occasione della riunione del Consiglio di Sorveglianza chiamato a deliberare sulla remunerazione dei consiglieri di gestione delegati o investiti di particolari cariche della Società nonché su eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni.

c) Esperti Indipendenti

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione vigente il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza non si erano avvalsi di alcun esperto indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso di alcun esperto indipendente ai fini della decisione di mantenere la Politica di Remunerazione adottata dai precedenti organi sociali.

d) Finalità e principi della Politica di Remunerazione

La Politica di Remunerazione, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare anche per l'esercizio 2013 a seguito del passaggio al sistema tradizionale di *governance*, è volta principalmente: (a) ad attrarre, motivare e trattenere risorse e professionalità adeguate per perseguire proficuamente gli obiettivi della Società; (b) ad allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, valorizzando la crescita della Società nel medio-lungo termine e in misura sostenibile.

Il perseguimento degli obiettivi sopra delineati è attuato, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, mediante la creazione di una stretta correlazione tra retribuzione e *performance* individuali e di Gruppo.

Per i consiglieri di gestione, la Politica di Remunerazione prevedeva la corresponsione di compensi fissi e di un compenso variabile condizionato dalla realizzazione da parte della Società di un utile netto positivo.

Per i consiglieri di amministrazione delegati la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di compensi fissi e di un compenso variabile condizionato dalla realizzazione da parte della Società di un utile netto positivo. Al momento i consiglieri delegati non percepiscono alcun compenso variabile in considerazione dell'esigenza della Società, nell'attuale fase, di ridurre i costi operativi. Per gli altri consiglieri la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di un compenso fisso.

Non si riscontrano mutamenti sostanziali nella definizione dei principi sopra descritti rispetto all'esercizio precedente: la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2013 è stata infatti elaborata in via di continuità con quanto stabilito per l'esercizio 2012.

e) Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e alla distinzione tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La remunerazione dei consiglieri di gestione e, a seguito del passaggio al sistema tradizionale di *governance*, dei consiglieri di amministrazione delegati, è rappresentata da un compenso fisso e da un compenso variabile condizionato dalla realizzazione da parte della Società di un utile netto positivo. Al momento i consiglieri non percepiscono alcun compenso variabile in considerazione dell'esigenza della Società, nell'attuale fase, di ridurre i costi operativi. Per gli altri consiglieri la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di un compenso fisso.

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si compone dei seguenti elementi:

- (a) una retribuzione annua lorda fissa;
- (b) un compenso variabile basato sull'utile netto consolidato annuale; e
- (c) un compenso variabile di lungo termine (su base quadriennale) legato alla crescita di valore delle società controllate in termini di *performance* reddituale. Tale compenso variabile, qualora dovuto, è

differito in parte alla data di approvazione del bilancio 2013 e in parte alla data di approvazione del bilancio 2014.

Ai fini della determinazione della remunerazione vengono inoltre tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- (a) lo specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli e/o le funzioni e il ruolo concretamente svolti;
- (b) la corrispondenza e proporzionalità tra gli elementi che concorrono alla determinazione del compenso e i target prestabiliti;
- (c) la remunerazione di altri soggetti investiti della medesima carica in società di dimensioni ed attività assimilabili a quella svolta da Mid Industry;
- (d) gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- (e) gli obiettivi di *performance* a cui è collegata l'erogazione della componente variabile della remunerazione.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

La Società ha predisposto una Politica di Remunerazione riguardante i benefici non monetari per i consiglieri di gestione delegati, e a seguito del passaggio di *governance* anche per il consiglieri di amministrazione titolari di deleghe, nonché per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, consistente nell'attribuzione di telefoni, computer e/o veicoli aziendali, a seconda della tipologia di funzioni svolte.

g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Nell'esercizio 2013, sia prima sia dopo il passaggio al modello tradizionale di *governance*, non sono state assegnate azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili su base azionaria.

i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica sulla Remunerazione con il perseguitamento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio

La Politica di Remunerazione prevede che gli obiettivi di *performance* sopra delineati e le modalità di corresponsione della componente variabile siano coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, dovendosi tener conto dei rischi assunti da Mid Industry nell'esercizio del proprio *business* e delle risorse, in termini di capitalizzazione e di liquidità, necessarie per fronteggiare le attività intraprese.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*) e sistemi di pagamento differito

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

k) Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari eventualmente attribuiti.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Ferme le controversie scaturite dagli accordi di collaborazione in essere con gli ex-consiglieri di Gestione dott. Gian Maurizio Argenziano e dott. Dario Levi e di cui in premessa, non sono attualmente previste indennità o trattamenti equipollenti a fronte del termine della cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Si segnala che, in linea con la *best practice*, è vigente una polizza assicurativa D&O (Directors&Officers Liability) a fronte della responsabilità civile verso terzi per atti compiuti dagli organi sociali (incluso il Collegio Sindacale) e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'esercizio delle loro funzioni. Tale polizza è finalizzata a tenere indenne gli assicurati dagli oneri derivanti da eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da parte dei terzi danneggiati, esclusi i casi di dolo e di colpa grave.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche beneficiano inoltre di una polizza infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) ai consiglieri indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.

Alla luce di quanto raccomandato dal Codice, prima del passaggio al modello tradizionale di *governance* la remunerazione dei consiglieri di gestione non esecutivi non era legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ma era rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dal Consiglio di Sorveglianza.

La politica retributiva seguita dalla Società con riguardo ai consiglieri di gestione indipendenti era la medesima seguita per i consiglieri di gestione non esecutivi. Non era previsto alcun compenso aggiuntivo per la partecipazione ai comitati.

A seguito del passaggio al modello tradizionale di *governance*, ai consiglieri indipendenti spetta: un compenso “di base” come componenti del Consiglio di Amministrazione e un importo fisso per ciascuna presenza alle riunioni consiliari (c.d. gettone di presenza).

Un ulteriore compenso annuo è dovuto qualora i Consiglieri facciano parte dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche in ossequio alle previsioni del Codice di Autodisciplina.

o) Indicazione delle politiche retributive di altre società eventualmente utilizzate come riferimento e criteri per scelta di tali società.

La politica retributiva della Società non è stata definita utilizzando quale riferimento le politiche retributive di altre società.

Sezione II

Parte A.1

Nella presente parte della Sezione II è fornita una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento all'esercizio 2013.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Parte B della presente Sezione.

1.1 Consiglio di Gestione

A norma dell'art. 30.1 dello Statuto Previgente la determinazione del compenso dei Consiglieri di Gestione era competenza del Consiglio di Sorveglianza. Per una descrizione analitica dei compensi corrisposti ai singoli consiglieri di gestione nel 2013 si rimanda alla Parte B della presente Sezione.

Nella riunione del 9 luglio 2012 il Consiglio di Sorveglianza ha provveduto ad assegnare i compensi ai consiglieri delegati per l'anno 2013 come segue:

- euro 135.000 per il Dottor Sergio Chiostri; e
- euro 360.000 per il Dottor Dario Levi;

fermo restando che i compensi percepiti da entrambi per le cariche amministrative rivestite nelle società partecipate da Mid Industry sono stati dai medesimi corrisposti alla Società.

Nella medesima seduta sopra citata, il Consiglio di Sorveglianza ha inoltre deliberato di *“fare salvo anche per l'anno 2013, per ogni altro aspetto relativo alla retribuzione, quanto già deciso dal medesimo Consiglio di Sorveglianza con delibera del 21 dicembre 2006 e confermato con delibera del 25 maggio 2010”*.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consiglio di Gestione è stato composto dai seguenti membri:

- Sergio Chiostri, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Presidente e Amministratore Delegato dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 per tale carica è stato pari a Euro 45.390, comprensivo di contributi;
- Dario Levi, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 per tale carica è stato pari a Euro 118.603, comprensivo di contributi;
- Vincenzo Ciruzzi, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 per tale carica è stato pari a Euro 12.230, comprensivo di contributi;
- Marco Zanchi, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 per tale carica è stato pari a Euro 11.411, comprensivo di contributi.

Non era previsto alcun compenso per la partecipazione ai comitati.

1.2 Consiglio di Sorveglianza

Nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio di Sorveglianza è stato composto dai seguenti membri:

- Paolo Bassi, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Presidente dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 per tale carica è stato pari a Euro 8.138, comprensivo di contributi;
- Gianluca Bolelli, nominato dall'assemblea del 29 settembre 2009 e quindi rinnovato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 è stato pari a Euro 8.320, comprensivo di contributi;
- Fiorenzo Tasso, nominato dall'assemblea del 29 settembre 2009 e rinnovato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 è stato pari a Euro 8.000;
- Stefano Morri, nominato dall'assemblea del 2 maggio 2011 e rinnovato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 è stato pari a Euro 8.320, comprensivo di contributi;
- Gianluigi Fiorendi, nominato dall'assemblea del 9 maggio 2012. Ha ricoperto la carica di Consigliere dal 9 maggio 2012 al 29 aprile 2013; il compenso relativo all'esercizio 2013 è stato pari a Euro 8.320, comprensivo di contributi.

Non era previsto alcun compenso per la partecipazione ai comitati.

1.3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati nella Sezione I ed è composta da:

- (i) una componente fissa annuale, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- (ii) una componente variabile di breve e di medio-lungo periodo conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati alla performance della Società e/o delle sue controllate, paragonati a indici esterni;
- (iii) *fringe benefits* quali l'assegnazione di telefoni, computer e veicoli aziendali nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Non sono previsti altri benefici non monetari.

Nell'organigramma della Società, l'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche è il *Chief Financial Officer* nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, Dottor Stefano Cannizzaro.

Nel 2013 la retribuzione fissa del *CFO* è stata pari a Euro 200.000. Con riferimento all'esercizio 2012, il Dottor Stefano Cannizzaro non ha ricevuto alcun compenso relativo alla remunerazione variabile.

Alla data della presente relazione con riferimento all'esercizio 2013 non è stata ancora corrisposta la remunerazione variabile già quantificata in Euro 80.000 in quanto la stessa verrà liquidata il mese successivo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Alla data della presente Relazione con riferimento all'esercizio 2013 il Dottor Stefano Cannizzaro non ha ancora ricevuto la remunerazione variabile legata ad un Piano di Incentivazione a Lungo Termine di cui è beneficiario, già quantificata in Euro 307.520, in quanto la stessa verrà liquidata il mese successivo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Alla data della presente Relazione il Dottor Stefano Cannizzaro è beneficiario di una protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea e di una protezione assicurativa in relazione alle cariche nei consigli di amministrazione delle società del Gruppo.

1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione per la Remunerazione per l'esercizio 2012 per la descrizione del contenuto degli accordi di collaborazione che erano stati stipulati con i componenti del Consiglio di Gestione nel vigore del sistema dualistico di *governance*.

Si richiama quanto indicato in premessa in relazione al contenzioso promosso dagli ex-Consiglieri di Gestione Dott. Dario Levi e Dott. Gianmaurizio Argenziano in relazione alle indennità previste dai citati accordi di collaborazione.

Parte A.2

Nella presente parte della Sezione II è fornita una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento all'esercizio 2013.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Parte B della presente Sezione.

1.1 Consiglio di Amministrazione

- (a) Ad ogni Amministratore spetta (i) il compenso "di base", quale componente del Consiglio di Amministrazione, pari Euro 24.000 annui lordi e (ii) un importo di Euro 500 lordi per ciascuna presenza alle riunioni consiliari (il c.d. gettone di presenza).
- (b) Ai componenti del Comitato Controllo e Rischi spetta un ulteriore compenso globale annuo pari a Euro 20.000;
- (c) Ai componenti del Comitato Operazioni Parti Correlate spetta un ulteriore compenso globale annuo pari a Euro 20.000;
- (d) Il Consiglio di Amministrazione in data 7 maggio 2013 ha deliberato di attribuire a: (i) Giorgio Garuzzo per la carica di Presidente della Società Euro 96.000 in aggiunta al compenso base deliberato dall'assemblea (Euro 24.000) ma con assorbimento del gettone di presenza dalla stessa deliberato; (ii) Paolo Bassi per la carica di Amministratore Delegato della Società Euro 160.000 in aggiunta al compenso base deliberato dall'assemblea (Euro 24.000) ma con assorbimento del gettone di presenza dalla stessa deliberato. Il Consigliere Luciano Balbo ha invece rinunciato all'emolumento proposto e non deliberato per la carica di Vice Presidente di Euro 60.000 in aggiunta al compenso base deliberato dall'assemblea (Euro 24.000).
- (e) I componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, il Vice-Presidente e l'Amministratore Delegato, non sono inclusi in piani di incentivazione basati sul raggiungimento di

performance aziendale, né in forma monetaria né in quella *equity*.

- (f) Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano, inoltre, i rimborsi delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, nonché la copertura della polizza D&O (Directors&Officers) Liability;
- (g) I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nei consigli di amministrazione delle società partecipate rimangono nella disponibilità dei singoli consiglieri;
- (h) I componenti del Consiglio di Amministrazione, considerata la necessità della Società nell'attuale fase di vita aziendale di contenere al massimo i costi operativi, hanno rinunciato a qualsiasi parte variabile aggiuntiva alla parte fissa sopra indicata, in modo che la parte variabile sia pari a zero almeno fino a quando non si verificheranno eventi od opportunità nuovi che ne consigliano una diversa quantificazione.

1.2 Collegio Sindacale

Al Presidente del Collegio Sindacale spetta un compenso annuo di Euro 22.500 mentre ai Sindaci effettivi spetta un compenso annuo di Euro 15.000, oltre importo di Euro 500 lordi per ciascuna presenza alle riunioni consiliari e del collegio sindacale cui partecipino (il c.d. gettone di presenza).

Oltre al compenso annuo indicato, ai sindaci spetta il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni, nonché la copertura della polizza D&O (Directors&Officers) Liability.

Ai componenti del Collegio Sindacale spetta un ulteriore compenso aggiuntivo annuo pari a complessivi Euro 30.000 per la responsabilità di Organismo di Vigilanza.

Per una descrizione analitica dei compensi corrisposti ai singoli componenti del Collegio Sindacale si rimanda alla Parte B della presente Sezione.

1.3 Amministratore Delegato e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati nella Sezione I ed è composta, considerata la necessità della Società nell'attuale fase di vita aziendale di contenere al massimo i costi operativi, da una componente fissa annuale.

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati nella Sezione I ed è composta da:

- (i) una componente fissa annuale, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- (ii) una componente variabile di breve e di medio-lungo periodo conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati alla performance della Società e/o delle sue controllate, paragonati a indici esterni;
- (iii) *fringe benefits* quali l'assegnazione di telefoni, computer e veicoli aziendali nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Non sono previsti altri benefici non monetari;
- (iv) protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea e di una protezione assicurativa in relazione alle cariche nei consigli di amministrazione delle società del Gruppo.

Nell'organigramma della Società l'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche è il *Chief Financial*

Officer nonchè Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, Dottor Stefano Cannizzaro.

Si veda il par. 1.3 della Parte A.2 Sezione II per i compensi percepiti nel 2013 dal Dottr Stefano Cannizzaro.

1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Non sono previste specifiche indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con i componenti del Consiglio di Amministrazione.

PARTE B

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente: (i) i compensi per i componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza, nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2013 e (ii) i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2013.

TABELLA 1A: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Sergio Chiostri	Presidente e amministratore delegato	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	45.390	N/A	N/A		N/A	N/A	45.390	N/A	N/A
Dario Levi	Amministratore delegato	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	118.603	N/A	N/A		30.368	N/A	148.971	N/A	**
Vincenzo Ciruzzi	Consigliere	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	12.230	N/A	N/A		N/A	3.333 *	15.563	N/A	N/A
Marco Zanchi	Consigliere	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	11.411	N/A	N/A		N/A	N/A	11.411	N/A	N/A
Totale				187.634				30.368	3.333	221.335		
Dati espressi in Euro												
(Nota 1) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio e includono eventuali contributi. I compensi percepiti dai consiglieri esecutivi nei consigli di amministrazione delle												

società partecipate vengono dai medesimi corrisposti alla holding Mid Industry Capital SpA.

(*) Si riferisce al compenso come amministratore di Mar-Ter Spedizioni SpA nel periodo 1/1/2013 – 29/04/2013

(**) In relazione all'indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro del Dott. Levi si prega di far riferimento a quanto indicato in Premessa.

TABELLA 2A: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giorgio Garuzzo	Presidente e amministratore delegato	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	88.973	N/A	N/A		27.137	26.667 * (oltre ad Euro 40.000 percepiti a fronte dell'incarico di collaborazione professionale cessato con la nomina a Presidente della Società)	142.777	N/A	N/A
Paolo Bassi	Amministratore delegato	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	125.849	N/A	N/A		N/A	N/A	125.849	N/A	N/A
Luciano Balbo	Vice Presidente	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	19.241	N/A	N/A		N/A	N/A	19.241	N/A	N/A

Stefania Chiaruttini	Consigliere Indipendente	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	20.011	7.356	N/A	N/A	N/A	27.367	N/A	N/A						
Sergio Chiostri	Consigliere	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	20.531	5.171	N/A	N/A	6.667*	32.369	N/A	N/A						
Federica Mantini	Consigliere Indipendente	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	20.531	7.356	N/A	N/A	N/A	27.887	N/A	N/A						
Mario Rey	Consigliere Indipendente	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	20.531	7.356	N/A	N/A	N/A	27.887	N/A	N/A						
Totale				315.667	27.239		27.137	33.334	403.377								
Dati espressi in Euro																	
(Nota 1) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio e includono eventuali contributi.																	
(*) Si riferiscono ai compensi come amministratori delle Partecipate percepiti nel periodo 29/04/2013 – 31/12/2013																	

TABELLA 1B: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Paolo Bassi	Presidente	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	8.138	N/A	N/A	N/A	N/A	8.138	N/A	N/A
Fiorenzo	Consigliere	01.01.2013 –	Approvazione	8.000	N/A	N/A	N/A	N/A	8.000	N/A	N/A

Tasso		29.04.2013	bilancio 2012								
Gianluca Bolelli	Consigliere	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	8.320	N/A	N/A	N/A	8.320	N/A	N/A	
Stefano Morri	Consigliere	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	8.320	N/A	N/A	N/A	8.320	N/A	N/A	
Gianluigi Fiorendi	Consigliere	01.01.2013 – 29.04.2013	Approvazione bilancio 2012	8.320	N/A	N/A	N/A	8.320	N/A	N/A	
Totale				41.098				41.098			
Dati espressi in Euro											
(Nota 1) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio e includono eventuali contributi. I consiglieri di sorveglianza non hanno percepito compensi dalle società partecipate											

TABELLA 2B: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Alide Lupo	Presidente	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	21.035	6.810	N/A	N/A	27.845	N/A	N/A	
Gianluigi Fiorendi	Sindaco effettivo	29.04.2013–31.12.2013	Approvazione bilancio 2015	15.757	6.810	N/A	N/A	22.567	N/A	N/A	
Stefano	Sindaco effettivo	29.04.2013–	Approvazione	15.237	6.810	N/A	N/A	22.047	N/A	N/A	

| Mid Industry Capital |

Morri		31.12.2013	bilancio 2015								
Totale				52.029	20.430			N/A	72.459		
Dati espressi in Euro											
(Nota 1) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio e includono eventuali contributi. Il Membri del Collegio Sindacale non percepiscono compensi dalle società partecipate .											

TABELLA 1C: COMPENSI CORRISPOSTI AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Stefano Cannizzaro	CFO	01.01.2013 – 31.12.2013	Tempo Indeterminato	200.000	N/A	N/A	20.976	N/A	220.976	N/A	N/A

TABELLA 3B: PIANI DI INCENTIVAZIONE MONETARI A FAVORE DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nome e Cognome	Carica		Piano	Bonus dell'anno (Euro)			Bonus di anni precedenti (Euro)			Altri bonus (Euro)
				Erogabile (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile (*)	Ancora differiti	
Stefano Cannizzaro	CFO	<i>Compensi in Mid Industry Capital</i>	2010 - 2013	38.535				268.985		80.000
		<i>Compensi in società controllate e collegate (**)</i>								
		<i>Totale</i>								

(*) Si tratta del valore accantonato nel bilancio della società al 31 dicembre 2013 per oneri legati al piano di incentivazione su base quadriennale legata alla crescita del valore delle società controllate, calcolato secondo i principi contabili internazionali.

(**) I compensi percepiti per la partecipazioni nei consigli di amministrazione delle società controllate vengono riversati nella holding Mid Industry Capital.

TABELLE ALLEGATO 3A, SCHEMA N.7-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Informazioni sulle partecipazioni dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in Mid Industry e nelle società da questa controllate fino al 29 aprile 2013.

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Al 31.12.2012	Acquistate nel 2013	Vendute nel 2013	Numero azioni ordinarie alla Data della Relazione (*)
Dario Levi	Consigliere Delegato	01.01.2013 - 29.04.2013	101.623	0	0	101.623
Stefano Cannizzaro	CFO	01.01.2013 - 29.04.2013	250	0	0	250

(*) *Sulla base delle comunicazioni ricevute dalla società ai sensi della normativa applicabile.*

| Mid Industry Capital |

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute alla data del 28 marzo 2014 dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in Mid Industry e nelle società da questa controllate.

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Al 31.12.2012	Acquistate 2013	Vendute 2013	Numero azioni ordinarie alla Data della Relazione
Giorgio Garuzzo	Presidente Consiglio di Amministrazione	29.04.2013-31.12.2013	500.059	0	0	500.059
Paolo Bassi	Amministratore Delegato	29.04.2013-31.12.2013	0	10.000	0	10.000
Luciano Balbo	Vice Presidente	29.04.2013-31.12.2013	0	10.000	6.546	3.454
Stefano Cannizzaro	CFO	29.04.2013-31.12.2013	250	0	0	250